

## Cosa deve fare lo studente

### Gli studenti devono:

- al via dell'insegnante, uscire dal locale uno per volta, mantenendo l'ordine e l'unità della classe durante il percorso, evitando vociare confuso, grida e richiami;
- seguire i percorsi indicati dal cartello posto sulla porta di uscita del locale e le indicazioni del proprio insegnante o degli addetti all'evacuazione;
- non spingere i compagni, camminare senza tenersi per mano e senza appoggiare le mani sulle spalle della persona che li precede (a meno che questo non sia necessario, specialmente in caso di scarsa visibilità) e procedere in fila indiana o, ove lo spazio lo consenta, in fila per due (al fine di mantenere quanto più unita la classe);
- raggiungere il punto di raccolta.

### Lo studente che si trova separato dalla classe deve:

- non rientrare mai nel locale in cui si trova la classe, ma seguire le indicazioni fornite dagli addetti all'evacuazione e comunque allontanarsi dall'edificio utilizzando l'uscita disponibile più vicina o accodandosi ad una classe;
- raggiungere, una volta all'esterno dell'edificio, il punto di raccolta ed unirsi al resto della classe segnalando la propria presenza all'insegnante;
- se non riesce ad individuare la propria classe sul punto di raccolta, rivolgersi al personale della Scuola.

### Gli studenti sul punto di raccolta devono:

- disporsi di fronte al proprio insegnante preferibilmente in file di tre/quattro e comunque, in base allo spazio che si ha a disposizione, cercando di disporsi in maniera il più possibile ordinata, e restare uniti per classe di appartenenza;

## Procedure Primo Soccorso

Chiunque si trovi ad assistere ad un malore o infortunio deve contattare il primo soggetto trovato del sottostante elenco

- 1) personale del piano
  - 2) centralino
  - 3) ufficio tecnico
  - 4) responsabile di plesso
- altrimenti avvisa il 118 o i genitori in caso di lievi malesseri.

Viene rintracciato Addetto Primo Soccorso, il quale fatte le prime valutazioni e prestate le prime cure, procede:

### Caso A : grave e urgente

- Difficoltà respiratorie;
- perdite di coscienza;
- traumi importanti a carico di cranio, torace, addome, arti
- comunque parametri vitali alterati;

Chiama il 118

Contatta il centralino il quale indirizza il personale sanitario dove necessario.

### Caso B: grave e non urgente.

- sospette fratture minori;
- ferite da sutura;
- traumi oculari;
- malori di modesta entità

Avverte la segreteria la quale contatta i genitori.

### Caso C: non grave e non urgente

- Traumi lievi
- malesseri di varia natura

Assiste l'infortunato fino al rientro in classe o all'arrivo dei genitori.

Se necessario accompagna in Pronto Soccorso.



**POLO**  
**SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE**  
**"E. FERMI - G. GIORGI"**

## Gestione dell'emergenza nella scuola. STUDENTI sede SALTOCCHIO

Nelle Istituzioni Scolastiche la figura professionale che risponde ai requisiti del "soggetto titolare del rapporto di lavoro" cui spettano i poteri di gestione è il Dirigente Scolastico.

Ad esso spetta l'organizzazione di un sistema di gestione permanente della sicurezza con l'obiettivo primario della riduzione dei fattori di rischio (prevenzione), e stabilire procedure per lenire eventuali danni (protezione).

## Organigramma gestione emergenza

**DATORE DI LAVORO**  
**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa**  
**Bini Francesca Paola**

**ATTIVITA' DI**  
**EMERGENZA**

### COORDINATORI

1° sostituto : Marcucci G.  
2° sostituto: Leggiero L.

### 1° soccorso

a.t. Leggiero L.  
a.t. Storai M.

### antincendio

a.t. Storai M.  
c.s. Giovannelli M.L.

### SQUADRA ESODO

TUTTO IL PERSONALE ATA

## Procedura Generale Evacuazione dell'edificio

### 1) QUANDO

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione:



**Suono della sirena**



**Messaggio vocale “tutti fuori”**

### 2) COME ?

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- nel percorrere le vie di esodo, camminare in modo sollecito senza correre;
- Portarsi nella zona di raccolta assegnata seguendo il percorso indicato dalle frecce;
- Gli insegnanti faranno il contrappello e aspetteranno che il coordinatore chiami la classe mentre gli studenti resteranno in ordine in attesa di ulteriori istruzioni.
- La fine dell'evacuazione è decisa dal coordinatore dell'emergenza sentito il parere degli organi tecnici istituzionali. Qualora non ci siano le condizioni per rientrare nell'edificio procederemo alla chiusura della scuola interpellando telefonicamente i genitori degli studenti minorenni.



### Presenza di persone diversamente abili

Se fossero presenti persone tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio

- la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio;

## Procedura antisismica

Al fine di rispondere al meglio ad un evento sismico, nel corso dell'anno verranno effettuati prove antisismiche così strutturate:

- **fase 1 : simulazione terremoto**

al messaggio trasmesso con l'impianto fonico:



gli allievi, i docenti e tutto il personale della scuola dovranno portarsi sotto i banchi, sotto un architrave o a ridosso dei muri portanti;

- **fase 2 : aperture porte di emergenza**

al messaggio trasmesso con l'impianto fonico:

il personale della squadra di esodo aprirà le porte lungo le vie di esodo, mentre le classi si prepareranno all'uscita.

- **fase 3 : evacuazione**

- Al segnale di evacuazione ( suono intermittente della campanella o messaggio fonico) le classi e tutto il personale effettuerà l'evacuazione della scuola rispettando la procedura generale dell'evacuazione.

- nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti.

**Il terremoto è un evento naturale che se chiaramente avvertibile non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (che allungherebbe la messa in protezione delle persone ).**

## Procedura antincendio



In caso di incendio:

- mantieni la calma ,
- recati nelle zone di raccolta seguendo i cartelli che indicano le vie di esodo,
- Avvisa il personale della scuola del pericolo.

La procedura antincendio si sviluppa in 4 fasi distinte:

- **fase 1 : riguarda solo la classe presente nel locale ove si sviluppa l'incendio.**

1. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere, uscendo, la porta del locale;
2. Avvertire personalmente o tramite personale del piano le classi che si trovano in prossimità dell'incendio e avvertire la squadra antincendio.

- **fase 2 : riguarda solo le classi in prossimità del locale ove si sviluppa l'incendio.**

3. Allontanare gli studenti celermente dalle aule, avendo cura di chiudere le finestre e la porta del locale;
4. raggiungere celermente la zona di raccolta assegnata.

- **fase 3 : intervento squadra antincendio.**

5. Estinzione del principio di incendio e fine emergenza ;  
altrimenti

- **fase 4 : ordine di evacuazione .**

6. Si procederà quindi all'evacuazione dell'edificio rispettando la procedura generale di evacuazione e alla chiamata dei soccorsi esterni da parte del coordinatore delle emergenze.

### Presenza di fumo

- procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni meglio se inumiditi;
- se non fosse possibile percorrere le vie di esodo:

- 1) restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare fumo nel locale, tamponando opportunamente le fessure della porta,
- 2) segnalare la propria presenza affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.